

**REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE PARITARIA
E DEL NIDO INTEGRATO
"RICORDO AI CADUTI DI GORICIZZA"
Anno scolastico 2024-2025**

Via Asilo, 3 – Goricizza (Ud)
Parrocchia San Bartolomeo Apostolo

PREMESSA

- a) La Scuola dell'Infanzia Parrocchiale "Ricordo ai Caduti", di Goricizza, Comune di Codroipo, inaugurata il 13 settembre 1925 e successivamente ampliata nel 1973 con la costruzione di una nuova ala, è stata gestita dalla parrocchia tramite convenzioni con congregazioni religiose fino al settembre 1990, quando le suore ci hanno lasciato. Attualmente è sempre gestita dalla Parrocchia, ma con utilizzo di personale laico.
- b) La scuola è riconosciuta paritaria ai sensi della legge 10.03.2000 n° 62, con decreto MIUR n°3088/181 del 05/06/2001 e opera ai sensi della L. 28.03.2003 n°53 e relativi decreti applicativi. La scuola è retta secondo le norme del presente regolamento approvato, previo parere favorevole del Legale Rappresentante e presidente della scuola.

Principi generali

Art.1

La Scuola dell'Infanzia e il Nido Integrato "Ricordo ai Caduti" di Goricizza, nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, concorrono all'educazione e alla promozione dello sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini, residenti nell'ambito del territorio comunale in cui ha sede ed eventualmente anche dei territori vicini.

L'Istituzione è espressione della comunità parrocchiale e realizza, in un contesto di autonomia e unitarietà didattica-pedagogica, il profilo educativo e gestionale proprio, ispirato alla visione cristiana dell'uomo, della vita, del mondo, in continuità progettuale con la scuola primaria.

Art. 2

La scuola è gestita dalla Parrocchia in condizioni di autonomia pedagogica ed amministrativa, funziona in corrispondenza agli Ordinamenti Generali dell'istruzione, alle Indicazioni degli Orientamenti didattici del 1991 e alle Indicazioni Ministeriali contenute nel D.Lvo 59/2004 applicativo della L.53/2003, nonché in conformità alle autorizzazioni e alle prescrizioni vigenti, sotto la vigilanza delle autorità pubbliche competenti.

Art. 3

Il Progetto Educativo della scuola è definito ed opera secondo gli indirizzi e le finalità esplicitate nel PTOF (il Piano Triennale dell'Offerta Formativa), mentre il Nido Integrato secondo quanto indicato nel Progetto Pedagogico ed Educativo che sono adottati in conformità della propria peculiare natura e in corrispondenza agli ordinamenti generali del Ministero dell'Istruzione (D. L. 59/2004 applicativo della L 53/2003). Il Parroco di Codroipo è il legale rappresentante della scuola.

Art. 4

La scuola accoglie le bambine e i bambini che si iscrivono secondo i criteri e le modalità adottate dal gestore, osservando le età prescritte dalla normativa vigente. Nella scuola è vietata ogni discriminazione o diversità di trattamento.

Art. 5

La scuola promuove la partecipazione delle famiglie e del personale negli organi di gestione collegiale, come espressione della comunità educante.

Considera la qualificazione e l'aggiornamento professionale del personale, condizione rilevante della propria funzione educativa e ne promuove l'attivazione. Favorisce i rapporti con le altre istituzioni educative del territorio, la ricerca e la sperimentazione didattica. È aperta ai contributi della comunità civile. Attiva inoltre i suoi organismi anche per l'attuazione di iniziative pastorali a favore delle famiglie e della scuola. Sviluppa rapporti e convenzioni con gli enti locali e le istituzioni culturali e sociali del territorio.

Art. 6

La gestione della scuola non si prefigge fini di lucro né distribuisce ad alcuno utili o avanzi di bilancio. Promuove forme di solidarietà della comunità sia nei confronti delle famiglie dei bambini in condizioni di disagio economico, sia verso altri soggetti bisognosi.

Art. 7

La gestione economica e contabile della scuola è separata e distinta da ogni altra attività della parrocchia ed è svolta in conformità al decreto dell'Ordinario Diocesano n° 2313 dell'8 settembre 2006. Annualmente il gestore redige il bilancio della scuola secondo i criteri della coerenza e della competenza. Il bilancio, formato dal conto economico e dallo stato patrimoniale, è accompagnato da una relazione o nota integrativa, tramite la quale sono indicati i risultati dell'andamento gestionale. Il bilancio è reso pubblico.

Art. 8

La scuola è federata alla FISM Nazionale e locale, condividendone finalità, scopi e norme statutarie. Si avvale dei servizi promossi dalla stessa e ne sostiene lo svolgimento, partecipa alle attività di coordinamento pedagogico e ne agevola la partecipazione del personale. È disponibile agli accordi di rete con altre scuole dell'infanzia aderenti alla FISM, per progetti di attività e di gestione.

Organi di rappresentanza e di gestione

Art. 9

Il Presidente e Legale Rappresentante è responsabile della conduzione economica, patrimoniale, organizzativa, e pedagogica della scuola nei confronti degli utenti, della Pubblica Amministrazione, della comunità parrocchiale. Nella sua azione il presidente è coadiuvato dagli organi collegiali e di gestione della scuola.

In particolare:

- convoca e presiede le riunioni degli organismi di gestione
- provvede all'esecuzione di ogni deliberazione assunta
- cura gli adempimenti nei confronti delle pubbliche amministrazioni competenti
- verifica la permanenza dei requisiti previsti dalla Legge 10.03.2000 n°62 e delle normative applicative per il mantenimento della parità
- adotta i regolamenti interni della scuola

- adotta il progetto educativo della scuola e il piano dell'offerta formativa
- definisce il calendario scolastico e l'orario di funzionamento della scuola attraverso intese con le istituzioni scolastiche e l'ente locale
- provvede all'assunzione del personale e alla definizione dei relativi rapporti d'impiego
- nomina il coordinatore delle attività educative e vigila sullo svolgimento del servizio educativo e degli altri servizi collegati
- fissa l'ammontare delle rette di frequenza degli alunni e le eventuali agevolazioni
- ha la rappresentanza nell'ambito della FISM del Friuli Venezia Giulia

Art. 10

Il Presidente nomina:

- la direttrice-coordinatrice per la parte didattico-pedagogica
- un procuratore speciale per atti di ordinaria amministrazione
- un cassiere contabile

La direttrice ha il compito di sovrintendere al funzionamento e all'attività della scuola secondo le direttive impartite dal presidente e nel rispetto delle disposizioni ministeriali. Può proporre modifiche al Regolamento della Scuola. Dirige il personale docente ed ausiliario in un clima di serena collaborazione. Dialoga con la rappresentanza dei genitori dei bambini frequentanti, nonché con le insegnanti e fa presente le esigenze che considera più giustificate al Consiglio di Gestione.

Art. 11

Il Consiglio di gestione è composto e presieduto dal Legale Rappresentante ed è formato da:

- Parroco in solidum
- un membro, designato dal Consiglio per gli Affari Economici della Parrocchia
- un procuratore speciale per atti di ordinaria amministrazione
- il cassiere contabile
- due membri designati dal Gruppo di Riferimento Parrocchiale
- la coordinatrice rappresentante delle docenti della scuola
- la direttrice della scuola
- due membri designati dall'Assemblea dei genitori degli iscritti.

I componenti suddetti sono nominati dal Presidente per la durata di tre anni, salvo revoca motivata. Il Consiglio esprime pareri a maggioranza dei suoi componenti, su tutte le questioni inerenti la gestione economica ed amministrativa della scuola. Si riunisce indicativamente tre volte all'anno.

Organi collegiali

Art. 12

Al fine di agevolare la partecipazione attiva delle diverse componenti alla vita e alla gestione della scuola, sono istituiti i seguenti organismi:

1. il Collegio dei docenti
2. il Consiglio di intersezione
3. l'Assemblea dei genitori

Art. 13

Il Collegio docenti.

È composto dai docenti in servizio nella scuola e presieduto dalla direttrice.

Spetta al Collegio dei docenti:

- definire il P.T.O.F. in attuazione del P.E.I. e delle altre indicazioni vigenti
- programmare l'attività educativa- didattica
- valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in relazione agli obiettivi programmati
- valutare ogni altra questione attinente alla partecipazione dei bambini iscritti, l'organizzazione dell'attività didattica e la continuità educativa tra scuola e famiglie e la continuità verticale con i servizi dei nidi e con la scuola primaria. Si riunisce almeno ogni due mesi e delle sedute viene redatto verbale.

Art. 14

Il Consiglio di intersezione.

È composto dalle insegnanti, dalla direttrice, dai tre rappresentanti: due per le sezioni Infanzia e uno per il Nido Integrato. In esso viene presentata l'attività didattico-educativa già svolta e quella programmata per il periodo immediatamente successivo. I rappresentanti possono formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative innovative finalizzate al miglioramento e ampliamento dell'Offerta Formativa. Si riunisce 2-3 volte all'anno e viene redatto regolare verbale. È presieduto e convocato dal Presidente o da un suo delegato.

Art. 15

L'Assemblea dei genitori.

L'assemblea è composta dai genitori dei bambini iscritti alla scuola.

L'Assemblea viene convocata per iscritto dal Presidente ad inizio e fine anno ed è valida con qualsiasi numero di partecipanti. L'Assemblea discute delle questioni generali riguardanti l'attività didattica e sociale della scuola. Formula indicazioni al Presidente e al Consiglio di gestione.

Organizzazione della scuola

Art. 16

La scuola dispone di personale direttivo, docente ed ausiliario, provvisto dei titoli di studio e dei requisiti di legge necessari per le attività che svolge, in base all'organico previsto dalle norme vigenti e dall'ordinamento della scuola, assunto con rapporto di lavoro regolato, oltre che dalle norme specifiche, dal Contratto Collettivo di lavoro stipulato dalla FISM.

Art. 17

Tutto il personale all'atto dell'assunzione in servizio dichiara in forma scritta di condividere il Progetto Educativo e il P.T.O.F. adottati dalla scuola e di cooperare alla sua piena attuazione.

Per la qualificazione dell'offerta educativa il personale educativo partecipa alle iniziative del coordinamento pedagogico didattico zonale, provinciale, regionale, promosso dalla FISM. Per l'aggiornamento professionale del personale la scuola aderisce alle iniziative promosse dalla FISM, dalla Parrocchia e da altri enti ed associazioni specializzate.

Art. 18

La coordinatrice didattica o direttrice è nominata dal Presidente ed è l'animatrice della comunità educante. In particolare:

- è responsabile del funzionamento della scuola sotto il profilo didattico e in generale del buon andamento complessivo
- provvede, collegialmente con le docenti, alla compilazione, aggiornamento, realizzazione del P.O.F.
- organizza e dirige l'attività del personale e vigila sulla sua operatività
- convoca e presiede il collegio docenti

- cura la tenuta dei vari registri e la regolare tenuta dei documenti relativi ai bambini iscritti e al personale, conservandoli nell'archivio della scuola
- assicura l'applicazione e il rispetto delle normative relative alla conservazione dei documenti recanti dati sensibili
- partecipa e incentiva la partecipazione al coordinamento territoriale promosso dalla FISM e alle iniziative di aggiornamento professionale
- stimola e favorisce l'innovazione e la sperimentazione didattica

Art. 19

Le docenti sono assunte dall'ente gestore in base alle normative di legge e del CCNL:

- svolgono la propria azione educativa in linea con il Progetto Educativo e in attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dalla scuola, alla cui redazione ed aggiornamento partecipano
- prestano la propria attività secondo le direttive, le modalità ed entro gli orari di lavoro determinati secondo le rispettive responsabilità, dal gestore e dalla coordinatrice
- compilano i registri ed i documenti richiesti dalla normativa vigente
- vigilano costantemente sui bambini assegnati alla sezione e più in generale presenti nella scuola
- sono disponibili per i colloqui con le famiglie
- partecipano alle riunioni degli organi collegiali
- partecipano alle iniziative di coordinamento pedagogico-didattico ed alle altre iniziative di aggiornamento professionale promosse dalla scuola e/o dalla FISM.

Art. 20

Le iscrizioni alla scuola vengono accolte compatibilmente con i posti resi disponibili all'inizio di ciascun anno scolastico ed indicativamente entro i termini fissati dalle norme riguardanti le scuole statali. Alla Scuola e al Nido possono essere iscritti, senza discriminazione alcuna, bambini di entrambi i sessi, di età non inferiore e non superiore a quella prescritta dalla normativa vigente.

Art. 21

Non sono ammesse iscrizioni plurime a scuole dello stesso grado e le disponibilità complessive possono essere definite attraverso intese con le scuole dell'infanzia statali e paritarie del territorio.

Art. 22

Le iscrizioni alla scuola si effettuano dopo la presa di conoscenza e l'accettazione da parte dei genitori del Progetto Educativo, del POF e del presente regolamento. La presentazione della domanda di iscrizione dovrà pervenire su apposito modulo, alla segreteria della scuola, compilata dai genitori o da chi ne fa le veci. Anche i bambini frequentanti sono tenuti alla conferma di iscrizione per accedere all'anno scolastico successivo.

Art. 23

Criteri in ordine di priorità per le iscrizioni:

- a. residenza nel Comune di Codroipo
- b. bambini i cui fratelli già frequentano la scuola "Ricordo ai Caduti" di Gorizia
- c. bambini orfani o affidati ad altra famiglia
- d. presenza nel nucleo familiare di componenti portatori di handicap o di gravi condizioni di salute comprovati da apposita certificazione
- e. nucleo familiare monoparentale
- f. posizione lavorativa dei genitori
- g. bambini i cui fratelli hanno già frequentato la scuola "Ricordo ai Caduti" di Gorizia

A parità di condizioni è data precedenza ai bambini di maggiore età.

In caso di posti disponibili, le iscrizioni restano aperte anche oltre i termini stabiliti sulla scheda di iscrizione.

In caso di bambini in fase di trasferimento, i genitori devono autocertificare la residenza a Codroipo e presentare appena possibile il certificato del Comune.

Art. 24

L'assenza non giustificata e prolungata per un mese prevede la cancellazione dell'iscrizione alla scuola.

Art.25

La scuola si dota di un regolamento interno e di funzionamento che viene approvato dal gestore, sentiti gli organismi di partecipazione. In tale regolamento sono previste le forme per la registrazione delle presenze ed assenze degli alunni. Lo stesso regolamento prevede le condizioni per l'esclusione dal diritto alla conservazione del posto, previa comunicazione agli interessati.

Art.26

L'apertura e il funzionamento del servizio seguono il Calendario Scolastico Regionale che decorre dall'inizio del mese di settembre fino alla fine di giugno. L'apertura settimanale va dal lunedì al venerdì. La scuola chiude nei giorni festivi e durante le vacanze Natalizie e Pasquali. Il calendario scolastico della scuola viene consegnato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

Orari:

entrata dalle 7:30 alle 9:00

prima uscita 13:00

seconda uscita dalle 15:45 alle 16:30

Servizi aggiuntivi:

Post-accoglienza dalle 16:30 alle 17:30 (servizio subordinato ad un numero minimo di richieste e sottoposto ad un costo aggiuntivo).

La scuola si impegna a prolungare l'attività didattica nel mese di luglio, per tre settimane.

A tal proposito viene programmato e attivato un "Progetto di Continuità Didattica", condiviso con la scuola dell'infanzia paritaria "Stella del Mattino" di Codroipo" (presieduta dallo stesso legale rappresentante), che è rivolto ed offerto alle famiglie dei bambini dell'Infanzia, che ne fanno richiesta, e si svolge presso la scuola "Stella del Mattino" di Codroipo.

Il Nido Integrato attiva il servizio, per tutto il mese di luglio, presso lo stesso nido.

Le proposte estive vengono avviate al raggiungimento di un numero congruo di adesioni all'iniziativa.

Art. 27

I genitori o delegati sono tenuti al massimo rispetto degli orari, affidando personalmente i bambini alle insegnanti al mattino e riprendendoli al pomeriggio entro i locali della scuola. Non è consentito lasciare i bambini incustoditi davanti all'ingresso perché vanno consegnati direttamente all'insegnante o chi per esso presente all'accoglienza. Eventuali persone incaricate al ritiro del bambino dovranno essere autorizzate dai genitori stessi, rilasciando apposita delega scritta.

È raccomandata l'assiduità nella frequenza: troppe assenze e immotivati ritardi non permettono al bambino di beneficiare dell'opera educativa. I genitori sono tenuti ad avvertire telefonicamente o via e-mail per ogni assenza o ritardo.

Art. 28

La quota di iscrizione per la scuola dell'Infanzia è di 80 euro comprensiva di assicurazione, (tutti i bambini sono coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni) e spese di oneri organizzativi, viene versata insieme alla prima mensilità tramite bonifico bancario.

· **Scuola dell’Infanzia**

- La retta di frequenza per l’anno scolastico 2024-25 è fissata in 148 euro mensili da pagare entro i primi 5 giorni del mese.
- Il servizio aggiuntivo di post-accoglienza per la scuola dell’infanzia prevede una quota di 40 euro mensili.
- la quota annuale per i laboratori con gli esperti esterni è di 50 euro per entrambi i laboratori.

· **Nido Integrato**

La retta di frequenza per l’anno educativo, che va dal mese di settembre al mese di luglio, è rapportata all’ISEE dell’utente, come risultante dalla certificazione ISEE riferita all’anno solare immediatamente precedente a quello di frequenza, viene così determinato:

Scaglione N.	ISEE da €.....a €.....	Tempo parziale dalle ore 7.30 alle ore13.00	Tempo pieno Dalle ore 7.30 alle ore 16.30 o oltre
1	Da 0 a 20.000,00	€ 460,00	€ 660,00
2	Da 20.001,00 a 30.000,00	€ 510,00	€ 710,00
3	Da 30.001,00 a 50.000,00	€ 560,00	€ 760,00
4	Da 50.001,00 in poi	€ 610,00	€ 810,00

- in caso di frequenza di due o più fratelli sarà attuato uno sconto del 10% sull’ammontare delle rette totali.
- Per chi usufruisce dei servizi aggiuntivi si aggiunge alla somma mensile una quota che vienestabilita annualmente in funzione di quanti aderiscono al servizio e tempestivamente comunicata ai genitori.

La retta dovrà essere versata entro i primi 5 giorni del mese tramite bonifico intestato a PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO, NIDO INTEGRATO “RICORDO AI CADUTI” – GORICIZZA - BANCA 360
IBAN: IT40Y0863163751068000000621

La vita scolastica

Art. 29

La refezione è preparata nel punto cottura presso la Scuola dell’Infanzia “Stella del Mattino” di Codroipo a 2 km di distanza. Il menù tiene conto delle tabelle dietetiche e di grammatura previste nelle Linee Guida Nazionali.

In caso di allergie, intolleranze o necessità è possibile concordare delle variazioni sul menù a seconda delle prescrizioni pediatriche o su specifica richiesta della famiglia.

Il pranzo è un’importante occasione educativa e di condivisione, i bambini imparano il valore del cibo, indicazioni per una corretta alimentazione, ma imparano anche come comportarsi a tavola, ad aiutarsi e rispettarsi.

Art. 30

La Scuola è una comunità nella quale vivono bambini ed adulti; per garantire a tutti il massimo del benessere è fondamentale che vengano rispettate alcune norme sanitarie che possono contribuire sia

al contenimento di alcune malattie, sia ad una migliore qualità di vita all'interno della scuola. Le regole e gli accorgimenti sono definiti in base alle disposizioni dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli. Il bambino non deve frequentare la scuola se presenta:

- una malattia che gli impedisca di partecipare adeguatamente alle attività
- una malattia che richieda cure che il personale non è in grado di fornire
- febbre, malessere, difficoltà respiratorie o altri segni di malattia
- diarrea, vomito
- stomatite aftosa, fino a che il pediatra stabilisca che la condizione non è infettiva
- congiuntivite purulenta, fino a che il pediatra determini la non infettività
- faringite e tonsillite, fino a quando il pediatra decida la riammissione
- impetigine, fino a 24 ore dopo l'inizio del trattamento
- pediculosi, fino a 24 ore dopo l'inizio del trattamento
- ogni altra malattia infettiva e contagiosa, fino a quando il pediatra decide la riammissione
- Qualora le indisposizioni del bambino si verificassero o venissero accertate durante la permanenza a scuola varrà informata urgentemente la famiglia che dovrà venire a prendere il bambino entro breve tempo.
- In caso di ritiro dalla scuola per un episodio febbrile, la riammissione potrà avvenire dopo 24 ore che il bambino è completamente sfebbrato.
- In caso di diarrea e vomito, il bambino potrà tornare a scuola dopo 24 ore dalla completa cessazione dei fenomeni.

Goricizza, marzo 2024



Il legale rappresentante,

Donata Benetti

La coordinatrice